



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Buck viveva nella soleggiata Valle di Santa Clara, nella grande e bella casa padronale della tenuta che chiamavano il "dominio del giudice Miller". Era lontana dalla strada dalla quale, tra gli alberi che la circondavano e nascondevano in massima parte, si poteva intravedere la fresca veranda che correva intorno all'edificio su tutt'e quattro i lati. Vi si giungeva percorrendo larghi viali ghiaiosi, intersecati da vialetti a serpentina che si snodavano tra grandi prati verdi, sotto l'ombra mobile degli altissimi pioppi dai rami intrecciati alla sommità. Dietro la villa il vastissimo e lussureggiante giardino aveva un'estensione immensa e mutava aspetto, offrendo effetti altrettanto ameni e suggestivi. Là c'erano le scuderie, affidate alle cure di una dozzina di uomini tra stallieri e mozzi, e la fila di cottage inghirlandati di rampicanti dov'erano gli alloggi dei giardinieri. Veniva poi il lungo, ordinato spiegamento di serre con le spalliere, i pergolati, i filari di viti, i frutteti, i grandi pascoli verdi. E infine il pozzo artesiano, con l'impianto di pompe e la grande vasca di cemento dove i figli del giudice usavano tuffarsi ogni mattina nelle ore più calde. Su tutto quel vasto dominio Buck regnava incontrastato. Là era nato ed era vissuto per i quattro anni che costituivano la sua vita. Naturalmente c'erano altri cani, data la vastità del luogo, ma non contavano.

(Jack London, "Il richiamo della foresta")

1. Secondo quanto scrive Jack London nel brano 1, Buck:

- A) era nato e vissuto nella tenuta
- B) era stato regalato al giudice quattro anni prima
- C) era nato in una fattoria
- D) era stato acquistato prima degli altri cani della tenuta
- E) era l'unico cane del giudice Miller

2. Secondo quanto scrive Jack London nel brano 1, Buck viveva:

- A) nella casa del giudice nella Valle di Santa Clara
- B) in una tenuta della Valle di Santa Monica
- C) in una splendida villa di San Leandro
- D) in una fattoria nella Contea di Santa Clara
- E) vicino al tribunale di Santa Clara

3. Dietro la villa c'erano, tra le altre cose: (vedi brano 1)

- A) le scuderie, le serre, le viti, i frutteti, i pascoli
- B) le scuderie, i vialetti a serpentina e i pergolati di viti
- C) le scuderie e i larghi viali ghiaiosi
- D) gli altissimi pioppi, i pergolati e i filari di viti
- E) le scuderie e la zona adibita a canile

4. Il pozzo artesiano con l'impianto di pompe: (vedi brano 1)

- A) alimentava la grande vasca in cui si tuffavano i figli del giudice
- B) alimentava il sistema d'irrigazione della tenuta
- C) estraeva dal terreno tutta l'acqua usata nella tenuta
- D) forniva l'acqua per irrigare i grandi pascoli verdi
- E) era il regno incontrastato di Buck

5. Nella frase: "Dietro la villa il vastissimo e lussureggiante giardino...", un contrario di "lussureggiante" è: (vedi brano 1)

- A) rinsecchito
- B) piccolo
- C) caratteristico
- D) ordinario
- E) curatissimo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Quando si considera l'espressione "cultura umanistica", si deve valutare il termine "cultura" nel suo senso antropologico: una cultura fornisce le conoscenze, i valori, i simboli che orientano e guidano le vite umane. La cultura umanistica è stata, rimane e deve divenire una preparazione alla vita non più per un'élite ma per tutti. Letteratura, poesia e cinema devono essere considerati non solamente, né principalmente, come oggetti d'analisi grammaticale, sintattica o semiotica, ma come scuole di vita, e cioè in molteplici sensi.

Scuole della lingua, che rivela tutta la sua qualità e possibilità attraverso le opere di scrittori e poeti e permette all'adolescente, che si appropria di queste ricchezze, di esprimersi pienamente nella sua relazione con gli altri.

Scuole della qualità poetica della vita, e quindi dell'emozione estetica e dello stupore.

Scuole della scoperta di sé, in cui l'adolescente può riconoscere la sua vita soggettiva attraverso quella dei personaggi di romanzi o di film. Può scoprire la rivelazione delle proprie aspirazioni, problemi, verità, non solo in un libro che espone idee, ma anche, e talvolta più profondamente, in un poema o in un romanzo. Alcuni libri costituiscono "esperienze di verità", dando forma e svelandoci una verità ignorata, nascosta, profonda, informe, che portiamo in noi e che ci procura la doppia estasi della scoperta della nostra verità nella scoperta di una verità esterna a noi, che si accoppia alla nostra verità, la incorpora e diviene la nostra verità. È spesso caratteristico di queste opere, come "Una stagione all'inferno", ciò che con parole straordinarie Eraclito dice della Pizia di Delfi: "Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!".

Scuole della complessità umana, perché la conoscenza della complessità umana fa parte della conoscenza della condizione umana e poiché nello stesso tempo questa conoscenza ci inizia a vivere con esseri e situazioni complesse. Come si sa dopo Shakespeare e come ha affermato Geneviève Mathis: "una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica".

Scuole della comprensione umana. Nella lettura o nella visione cinematografica, la magia del libro o del film ci fa comprendere ciò che nella vita quotidiana non comprendiamo. Nella vita di tutti i giorni percepiamo gli altri solo in modo esteriore, mentre invece sullo schermo o attraverso le pagine di un libro essi ci appaiono in tutte le loro dimensioni, soggettive e oggettive.

6. Secondo il brano 2, la cultura umanistica aiuta l'adolescente a esprimersi e a relazionarsi con gli altri poiché rappresenta una scuola della:

- A) lingua
- B) comprensione umana
- C) scoperta di sé
- D) qualità poetica della vita
- E) complessità umana

7. Quale delle seguenti informazioni si può apprendere dal brano 2?

- A) Nessuna delle altre affermazioni è ricavabile dal brano
- B) Shakespeare ha affermato: "una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica"
- C) La Pizia di Delfi ha affermato: "Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!"
- D) Eraclito ha scritto "Una stagione all'inferno"
- E) Le esperienze estetiche veramente significative sono originate solo dalle opere letterarie e non da altre forme culturali

8. In che senso cinema e letteratura possono essere intese come scuole della scoperta di sé? (vedi brano 2)

- A) Perché possono suggerire esperienze di verità in cui l'individuo può riconoscersi intimamente
- B) Perché asseriscono verità che devono essere assolutamente fatte proprie
- C) Perché aiutano l'individuo a relazionarsi con gli altri acquisendo appropriate modalità linguistico-espressive
- D) Perché propongono modelli da imitare, indipendentemente dall'individualità di ciascuno
- E) Perché ci fanno vivere l'emozione estetica suprema

9. Nel brano 2 si afferma che cinema e letteratura ci:

- A) aiutano a comprendere le innumerevoli dimensioni che nella vita quotidiana ci sfuggono
- B) permettono di cogliere solo gli aspetti esteriori di persone e oggetti
- C) consentono di arrivare a cogliere la dimensione più profonda delle cose in modo più difficile di quanto avvenga nella vita quotidiana
- D) aiutano sempre a scoprire le cause dei malintesi e dunque a capire gli incompresi
- E) servono se vogliamo entrare a far parte di un'élite

10. Quale dei seguenti potrebbe essere un appropriato titolo del brano 2?

- A) Cultura umanistica come scuola di vita
- B) L'apporto della cultura scientifica alla vita di tutti i giorni
- C) L'organizzazione delle conoscenze
- D) Cultura d'élite e cultura di massa
- E) Cinema contro letteratura: quale serve di più per l'educazione degli adolescenti?



Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Diversa è la posizione dello psicologo (e anche, come vedremo, del pedagogo) che, attento ai processi che intervengono nella costruzione della personalità piuttosto che alla collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva, fa distinzione fra adolescenza e gioventù: la prima si estende dai 14 ai 18 anni di età, e costituisce il momento decisivo di ricostruzione e di definizione del sistema del Sé, e dunque della conquista di un adeguato sentimento di identità personale, passando attraverso crisi e/o mutamenti che sono biologici, psicologici e psicosociali; la seconda si estende dai 18 ai 25-29 anni e, se da un lato continua la fase precedente, dall'altro introduce una fase nuova, connotata da problematiche psicosociali sue proprie.

Simile distinzione pone – come sappiamo – qualche problema sia descrittivo che esplicativo: ma è da preferire rispetto a posizioni, peraltro assai diffuse in letteratura, che continuano a definire l'adolescenza in termini ambigui, come fase di transizione tra un'età che non c'è più (infanzia e fanciullezza) e un'età che non c'è ancora (età adulta): una connotazione mantenuta sul negativo, su ciò che l'adolescente (o il giovane) non è, che rischia di occultare realtà che invece sono chiaramente distinte, con una loro specificità e specifiche problematiche educative.

11. Nel brano 3, quale delle seguenti espressioni può essere sostituita a “connotata da” (1° capoverso) senza alterare il senso della frase?

- A) caratterizzata da
- B) dovuta a
- C) da non confondere con
- D) importante per
- E) scevra da

12. Secondo l'autore del brano 3, l'adolescenza:

- A) è un'importante fase della crescita dell'individuo, durante la quale si sviluppa il sentimento di identità personale
- B) è una fase di profonda crisi che può compromettere il corretto sviluppo della personalità dell'individuo
- C) dura dai 14 ai 29 anni
- D) è un periodo di transizione collocato fra l'infanzia e l'età adulta
- E) come tutte le fasi di transizione, può essere molto critica

13. L'argomento principale del brano 3 è:

- A) la distinzione, dal punto di vista psicologico, tra adolescenza e gioventù
- B) l'adolescenza come momento formativo centrale e unico
- C) il ruolo dell'infanzia nella formazione della personalità dell'individuo
- D) la collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva
- E) la classificazione, dal punto di vista psicologico, delle diverse fasi della vita umana

14. “L'adolescenza è un'età di transizione”. Questa affermazione, secondo l'autore del brano 3, è:

- A) molto diffusa
- B) sbagliata, dal momento che l'adolescenza occupa una parte ben definita della vita dell'individuo che può arrivare fino ai 29 anni d'età
- C) fondata su fatti che non possono essere contraddetti
- D) corretta solo in ambito pedagogico
- E) utile tanto per lo psicologo quanto per il pedagogo

15. Secondo l'autore del brano 3, durante l'adolescenza:

- A) si assume progressivamente il sentimento della propria identità, anche attraverso diversi momenti critici, non solo di natura psicologica e psicosociale, ma anche biologica
- B) si supera la propria definizione del sistema del Sé, passando attraverso crisi e mutamenti biologici, psicologici e psicosociali
- C) in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, ci si accosta progressivamente a problematiche psicosociali ormai lontane da quelle dell'infanzia-fanciullezza
- D) in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, si vivono problematiche educative di transizione che non bisogna occultare
- E) si affrontano problemi cruciali in vista dell'età adulta, uscendo dall'ambiguità della fanciullezza

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

I due concetti “destra” e “sinistra” non sono concetti assoluti. Non sono concetti sostantivi od ontologici. Non sono qualità intrinseche dell’universo politico. Sono luoghi dello “spazio politico”. Rappresentano una determinata topologia politica, che non ha niente a che vedere con l’ontologia politica: «*Non si è di destra o di sinistra, nello stesso senso per cui si dice che si è “comunisti”, o “liberali”, o “cattolici”*». In altri termini, destra e sinistra non sono parole che designano contenuti fissati una volta per sempre. Possiamo designare diversi contenuti secondo i tempi e le situazioni. Revelli fa l’esempio dello spostamento della sinistra ottocentesca dal movimento liberale a quello democratico, a quello socialista. Ciò che è di sinistra è tale rispetto a ciò che è di destra. Il fatto che destra e sinistra rappresentino una opposizione vuole dire semplicemente che non si può essere contemporaneamente di destra e di sinistra. Ma non dice nulla sul contenuto delle due parti contrapposte. L’opposizione resta, anche se i contenuti dei due opposti possono cambiare.

Ancora: destra e sinistra sono termini che il linguaggio politico è venuto adoperando nel corso dell’Ottocento e sino a oggi, per rappresentare l’universo assiale della politica. Ma questo stesso universo può essere rappresentato, ed è stato di fatto rappresentato in altri tempi, da altre coppie di opposti, di cui alcune hanno un valore descrittivo forte, come “progressisti” e “conservatori”, altre hanno un valore descrittivo debole, come “bianchi” e “neri”.

(Norberto Bobbio, “*Destra e sinistra*”)

16. Cosa significa che la coppia “bianchi e neri” ha un valore descrittivo debole? (vedi brano 4)

- A) Che il suo valore è puramente simbolico
- B) Che ha un valore ormai superato dal corso degli eventi
- C) Che è priva di significato
- D) Che esprime un luogo comune
- E) Tutte le altre risposte sono corrette

17. Un concetto NON sostantivo: (vedi brano 4)

- A) non esprime qualità intrinseche
- B) è un concetto spaziale
- C) è un concetto ontologico
- D) non ha senso in politica
- E) esiste solo in politica

18. Cosa intende dire l’autore del brano 4 sostenendo che “Non si è di destra o di sinistra, nello stesso senso per cui si dice che si è comunisti, o liberali, o cattolici”?

- A) Che i concetti di destra e sinistra non esprimono posizioni politiche ben definite
- B) Che i concetti di destra e sinistra hanno assunto significati diversi da quelli di comunismo, liberalismo e cristianesimo
- C) Che i concetti di destra e sinistra sono stabili, mentre gli altri sono effimeri
- D) Che i contenuti delle posizioni di destra e sinistra sono persino intercambiabili, a differenza di quelli delle altre correnti di pensiero citate
- E) Che non si dovrebbero usare termini come “destra” o “sinistra” per definire determinate posizioni politiche

19. Da quanto detto nel brano 4, essere di sinistra significa:

- A) non essere di destra
- B) adeguarsi a un programma politico che varia nel tempo
- C) essere progressisti
- D) poco o nulla
- E) essere liberali

20. L’esempio fatto da Revelli serve a dimostrare che: (vedi brano 4)

- A) il significato dei concetti di destra e sinistra cambia nel tempo
- B) i politici sono opportunisti
- C) i concetti ontologici non sono propri della politica
- D) i politici di sinistra sono trasformisti
- E) dall’Ottocento a oggi, la destra non è mai cambiata



Test di Competenze didattiche

21. Il mastery learning è una strategia di insegnamento basata sull'assunto che:

- A) in condizioni didattiche adeguate, tutti gli allievi possano acquisire una buona padronanza della maggior parte di ciò che viene loro insegnato
- B) il lavoro individuale in rapporto uno a uno con l'insegnante sia la metodologia che garantisce l'apprendimento a ogni allievo
- C) non sia importante l'analisi della situazione di partenza degli alunni, bensì gli obiettivi di apprendimento previsti per l'anno in corso
- D) i diversi tempi di apprendimento degli alunni non siano influenti nel processo di insegnamento-apprendimento
- E) tutti gli allievi abbiano le stesse capacità e possibilità di apprendere e, pertanto, la stessa metodologia possa essere impiegata con ognuno di essi

22. Il metodo di Roger Cousinet prevede che le attività didattiche:

- A) avvengano in situazioni di gruppo, volte a favorire i processi di socializzazione tra gli allievi
- B) si svolgano a livello individuale, in modo da stimolare le competenze soggettive degli alunni
- C) privilegino l'ambito della conoscenza rispetto a quello della creatività, per stimolare l'apprendimento degli allievi
- D) siano organizzate senza schedari per materie, affinché gli alunni debbano far ricorso alle proprie capacità personali
- E) siano astratte e indipendenti dal contesto storico e sociale di appartenenza, con il fine di favorire lo sviluppo del pensiero critico

23. Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?

- A) *“La pedagogia degli oppressi”*
- B) *“Poema pedagogico”*
- C) *“Descolarizzare la società”*
- D) *“Democrazia ed educazione”*
- E) *“La psicologia del bambino”*

24. La metodologia di indagine denominata “ricerca-azione” è stata introdotta negli anni Quaranta del Novecento da:

- A) Kurt Lewin
- B) Jean Piaget
- C) Erik Erikson
- D) Anna Freud
- E) John Bowlby

25. Si indichi la tesi sulla quale è fondata la corrente psicologica del comportamentismo.

- A) La mente è considerata una black box, il cui funzionamento interno è inconoscibile
- B) L'individuo è un soggetto attivo che può riflettere sulle proprie capacità mentali
- C) Il soggetto si autocostruisce, è inventore della realtà
- D) La mente dell'uomo si forma all'interno della relazione, in primis quella con la madre o la figura di accudimento
- E) L'uomo è guidato da pulsioni, o istinti

- 26. All'interno del paradigma costruttivista, quale tra i seguenti NON è considerato un comportamento virtuoso dell'insegnante, che porti a un sapere esito di una costruzione personale?**
- A) L'insegnante presenta le lezioni secondo la metafora per cui gli studenti sono "vasi da riempire"
 - B) L'insegnante predispone situazioni adatte a suscitare interrogativi e riflessioni tra gli alunni
 - C) L'insegnante sa tradurre la sua materia in una serie di repertori didattici che attivino la capacità di concettualizzazione degli allievi
 - D) Quando gli alunni presentano il loro lavoro, l'insegnante li aiuta a riflettere sulle modalità della loro concettualizzazione
 - E) L'insegnante incoraggia gli alunni a esprimersi e a confrontarsi su tesi diverse
- 27. Quando si verificano delle infrazioni o dei comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile NON utilizzare una misura correttiva:**
- A) focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno
 - B) focalizzata sul comportamento deviante concreto
 - C) moderatamente direttiva
 - D) formulata in modo rispettoso
 - E) formulata in modo costruttivo
- 28. Tra i seguenti stili di apprendimento, quale opzione rappresenta lo stile analitico di un alunno?**
- A) Nello svolgere un compito, l'alunno studia meticolosamente i diversi parametri e si va formando un'idea generale via via che procede
 - B) L'alunno ha bisogno di una certa libertà di iniziativa per seguire i percorsi che gli sembrano più appropriati
 - C) L'alunno si fa subito un'idea generale del fenomeno studiato, cogliendo le relazioni tra i diversi elementi affrontati
 - D) L'alunno dispone pienamente delle sue possibilità solo se si trova in un ambiente relativamente favorevole
 - E) L'alunno è interessato soprattutto alle differenze, alle opposizioni e alle contraddizioni, che tende a evidenziare
- 29. Nell'ambito della valutazione, l'effetto "di contrasto" riguarda:**
- A) i giudizi dell'insegnante che vengono influenzati dai risultati delle prestazioni precedenti dell'alunno
 - B) i giudizi dell'insegnante che vengono inficiati da elementi di tipo affettivo nella relazione con l'alunno
 - C) i giudizi dell'insegnante che sono incentrati sugli aspetti cognitivi della prova oggetto di valutazione
 - D) la percezione negativa dell'alunno rispetto al giudizio formulato dall'insegnante
 - E) la capacità parziale dell'alunno di compiere processi di autovalutazione
- 30. Quale, tra i seguenti interventi, NON è funzionale a contrastare il fenomeno del bullismo a scuola?**
- A) Dare minore visibilità possibile al fenomeno, in modo che non dia luogo a risposte imitative, intervenendo con la massima riservatezza solo con gli alunni coinvolti
 - B) Proporre percorsi didattici volti a migliorare le competenze sociali di tutti gli alunni
 - C) Sensibilizzare tutte le componenti scolastiche su cosa sia il bullismo, come si manifesti, quali siano le sue cause e conseguenze
 - D) Diffondere nella scuola una cultura dell'ascolto come competenza trasversale, per favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo
 - E) Coinvolgere i genitori di tutti gli alunni nella definizione comune di strategie di intervento per ridurre il fenomeno



- 31. L'apprendistato cognitivo (descritto da Allan Collins, John Seely Brown e Susan Newman) si differenzia dall'apprendimento tradizionale per la maggiore attenzione:**
- A) alla dimensione metacognitiva
 - B) alla dimensione antropologica
 - C) all'apprendimento per imitazione
 - D) alla cognizione e la memoria
 - E) alla dimensione psicologica
- 32. Cosa significa, in ambito didattico, condurre un gruppo con uno stile "laissez-faire"?**
- A) Essere estremamente permissivo
 - B) Essere estremamente autoritario
 - C) Favorire le relazioni all'interno del gruppo
 - D) Essere a tutti gli effetti membro del gruppo che si conduce
 - E) Essere leader indiscusso del gruppo che si conduce
- 33. Che cos'è la sociometria?**
- A) Una teoria che, usando un'adeguata metodologia, si propone di descrivere la struttura informale, i processi socio-affettivi e socio-cognitivi nei piccoli gruppi
 - B) Un approccio filosofico che, attraverso ragionamenti induttivi, mira a generalizzare il singolo accadimento sociale su scala più ampia
 - C) Una tecnica educativa che, tramite l'approccio ludico, cerca di favorire i processi di socializzazione nei gruppi di bambini e di adolescenti al di fuori del contesto scolastico
 - D) Una strategia didattica che, tramite spiegazioni frontali inerenti le dinamiche di gruppo, mira a fornire agli studenti una formazione in ambito sociologico
 - E) Nessuna delle altre risposte è corretta
- 34. Secondo Rousseau, proporre un'educazione "negativa" significa:**
- A) eliminare dal contesto educativo tutto ciò che ostacola un positivo sviluppo dell'educando
 - B) eliminare dal contesto educativo gli incoraggiamenti
 - C) danneggiare lo sviluppo dell'educando
 - D) impedire che l'educando contragga abitudini negative
 - E) insegnare all'educando a difendersi dall'aggressività altrui
- 35. L'attivismo pedagogico sostiene che l'alunno nella scuola tradizionale sia:**
- A) scarsamente protagonista
 - B) ben inserito
 - C) attivo
 - D) partecipe della propria educazione
 - E) molto coinvolto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 36. Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l'espressione delle emozioni nel contesto scolastico.**
- A) Scrittura del diario
 - B) Test a risposta multipla
 - C) Parafrasi
 - D) Sintesi di un brano
 - E) Scrittura di un saggio

37. Un insegnante propone alla classe il gioco chiamato “I feel”, “io sento”, che consiste nel comprendere e analizzare un evento riferito a un personaggio, per esempio storico, attraverso una struttura che spinge ogni alunno a evidenziare su un foglio ruoli, conflitti, emozioni, bisogni, azioni a esso legati. Quale obiettivo prioritario ha in mente tale insegnante proponendo l’attività agli studenti?
- A) Facilitare l’esplorazione e la comprensione emozionale legata a un evento
 - B) Far riflettere sul proprio stile cognitivo
 - C) Creare un forte clima positivo nel gruppo
 - D) Far apprendere alcune date storiche che risultavano di difficile memorizzazione
 - E) Evidenziare i ruoli che ogni studente attua nella dinamica della classe
38. Quale delle seguenti qualità NON riguarda le competenze emotive che l’insegnante può favorire per condurre un ragazzo ad avere un buon profitto scolastico?
- A) La capacità di lasciarsi andare completamente alle emozioni
 - B) La capacità di rimandare la gratificazione
 - C) La capacità di essere socialmente responsabile
 - D) La capacità di mantenere il controllo sulle emozioni
 - E) La capacità di avere una visione ottimistica
39. Quale prospettiva inserisce le emozioni in un sistema di comunicazione tra individuo e ambiente, e le fa costituire parte di informazioni da elaborare e da valutare?
- A) La prospettiva cognitivista
 - B) La prospettiva psicoanalitica
 - C) La prospettiva junghiana
 - D) La prospettiva evoluzionista
 - E) La prospettiva fisiologica
40. Paul Ekman, David Goleman e Klaus Scherer sono autori accomunati dal fatto di aver condotto studi:
- A) sulle emozioni
 - B) sul linguaggio
 - C) sull’apprendimento
 - D) sui cambiamenti evolutivi in adolescenza
 - E) sulla memoria e le mnemotecniche

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un tratto caratteristico del pensiero creativo, secondo Joy Guilford?
- A) La linearità dei processi mentali
 - B) La fluidità dei processi mentali
 - C) L’elasticità dei processi mentali
 - D) L’originalità dei processi mentali
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
42. Gardner nel “Progetto sul potenziale umano” ha preso in considerazione moltissimi soggetti, tra questi gli idiot savants. Con questa espressione si fa riferimento:
- A) a individui che presentano una o più capacità super sviluppate in concomitanza con un certo grado di ritardo mentale
 - B) a individui che presentano grave ritardo mentale e nessuna capacità particolarmente sviluppata
 - C) a individui con un quoziente intellettuale sopra la media e nessun ritardo
 - D) a individui molto dotati e saggi, tali da scrivere opere filosofiche e romanzi
 - E) a individui normodotati ma talvolta caratterizzati da momenti in cui le prestazioni intellettive risultano al di sotto della media



43. Il discorso di Howard Gardner si dipana intorno:

- A) all'ipotesi che nell'individuo esista una pluralità di intelligenze
- B) all'idea che l'intelligenza si origini dall'attività senso-motoria del neonato
- C) all'ipotesi dell'esistenza nell'individuo di un'unica intelligenza, dalla quale si sviluppano le diverse abilità
- D) all'idea che tutti gli individui abbiano uno stesso tipo di intelligenza
- E) all'ipotesi che l'intelligenza sia innata e slegata dall'esperienza

44. Secondo Robert Sternberg c'è uno stile cognitivo che appartiene a molti soggetti creativi, chiamato stile "legislativo". Con quali caratteristiche si declina questo stile nei soggetti?

- A) Sono soggetti a cui piace creare il proprio ruolo, costruire strutture e progettare
- B) Sono soggetti che hanno capacità dirigenziali e grande autorevolezza
- C) Sono soggetti che lavorano impulsivamente e si fanno guidare dall'istinto
- D) Sono soggetti molto inclini all'ambito della giurisprudenza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

45. L'individualizzazione dell'approccio educativo consiste:

- A) nell'offrire a ogni allievo esperienze adatte alle sue caratteristiche, nel rispetto delle esigenze e degli obiettivi legati al gruppo
- B) nello stabilire gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo allievo all'inizio dell'anno sulla base dei suoi punti di forza e di debolezza
- C) nell'assecondare gli interessi di ogni allievo senza preoccuparsi degli obiettivi finali dell'apprendimento
- D) nell'interagire a cadenza ravvicinata e regolare con i genitori per verificare il livello di sviluppo raggiunto
- E) nel predisporre piani educativi diversificati per discipline

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Quali sono le modalità di autonomia delle scuole individuate dal d.P.R. 279/1999?

- A) Didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- B) Didattica, organizzativa e amministrativa
- C) Didattica, organizzativa, amministrativa e finanziaria
- D) Didattica, curricolare e extracurricolare
- E) Organizzativa, amministrativa e finanziaria

47. Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, quante ore annuali obbligatorie sono previste per attività e insegnamenti al liceo classico nel triennio?

- A) 1.023 ore
- B) 891 ore
- C) 990 ore
- D) 1.500 ore
- E) 1.126 ore

48. Ai sensi del d.lgs. 297/1994, il Consiglio di istituto di una scuola con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da:

- A) 19 componenti
- B) 14 componenti
- C) 11 componenti
- D) 21 componenti
- E) 17 componenti

- 49. Le prove INVALSI a livello nazionale NON sono svolte:**
- A) nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) nella terza classe della scuola secondaria di primo grado
 - C) nella seconda classe della scuola primaria
 - D) nella quinta classe della scuola primaria
 - E) nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado
- 50. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati:**
- A) in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
 - B) in modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
 - C) in modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
 - D) in modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
 - E) in modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni la settimana
- 51. Ai sensi del d.lgs. 233 del 1999, il Consiglio superiore della pubblica istruzione è:**
- A) l'organo di garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale dell'istruzione e di supporto tecnico-scientifico per l'esercizio delle funzioni di governo in materia d'istruzione
 - B) una struttura di controllo politico sugli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, fondata da Giovanni Gentile nel 1923
 - C) la struttura di coordinamento didattico tra le istituzioni universitarie, le istituzioni scolastiche e le agenzie formative del terzo settore
 - D) una struttura che dipende dal ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università ed è delegata al controllo del lavoro degli insegnanti
 - E) un organo di supervisione del lavoro degli insegnanti delle scuole e delle Università che fu sciolto nel 1999 e sostituito dal Consiglio nazionale dell'Istruzione
- 52. All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**
- A) della situazione di partenza degli studenti
 - B) dei contenuti
 - C) delle verifiche
 - D) delle procedure da adottare e delle valutazioni
 - E) del livello delle altre classi della scuola
- 53. Secondo il d.P.R. 89/2010, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche nell'ultimo anno non può essere superiore:**
- A) al venti per cento del monte ore complessivo
 - B) al venticinque per cento del monte ore complessivo
 - C) al trenta per cento del monte ore complessivo
 - D) al dieci per cento del monte ore complessivo
 - E) al trentacinque per cento del monte ore complessivo
- 54. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?**
- A) La definizione delle festività nazionali per l'anno scolastico in corso
 - B) L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
 - C) L'attivazione di percorsi didattici individualizzati
 - D) L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
 - E) L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di studio



- 55. A norma del d.lgs. 297/1994, il comitato per la valutazione del servizio dei docenti:**
- A) è istituito presso ogni circolo didattico o istituto scolastico ed è formato dal direttore didattico o dal preside, da 2 o 4 docenti, quali membri effettivi, e da 1 o 2 docenti quali membri supplenti
 - B) è istituito presso ogni distretto scolastico ed è formato dal direttore didattico, da 3 o 4 docenti, quali membri effettivi, e da 2 o 3 docenti quali membri supplenti
 - C) è istituito ogni 10 istituti scolastici, raggruppati per area, ed è formato da un preside, eletto tra i presidi delle 10 scuole, da 10 docenti, quali membri effettivi, e da 4 docenti quali membri supplenti
 - D) è istituito presso ogni comune ed è formato da un preside, scelto tra tutti gli istituti scolastici, da 15 docenti, quali membri effettivi, e da 5 docenti quali membri supplenti
 - E) è istituito presso il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica
- 56. Secondo la normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete al fine del raggiungimento dei propri scopi istituzionali. L'accordo NON può avere per oggetto:**
- A) scambi economici
 - B) attività didattiche
 - C) attività di ricerca
 - D) attività di sperimentazione
 - E) scambio temporaneo di docenti
- 57. A norma del d.lgs. 297/1994, quanti giorni devono essere assegnati allo svolgimento effettivo delle lezioni nella scuola secondaria di secondo grado?**
- A) Almeno 200
 - B) Almeno 230
 - C) Tra 180 e 220
 - D) Non più di 175
 - E) Almeno 275
- 58. Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:**
- A) autonomia didattica e come libera espressione culturale
 - B) autonomia nella scelta del programma
 - C) libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
 - D) libertà di scelta dell'orario scolastico
 - E) libertà di studio e aggiornamento professionale
- 59. Le modalità per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima sono stabilite:**
- A) da un regolamento interno della scuola
 - B) da un decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 - C) da un regolamento comunale
 - D) da una delibera regionale
 - E) dal Testo Unico in materia di istruzione
- 60. In quale anno del liceo hanno inizio gli insegnamenti della fisica?**
- A) Terzo anno nel liceo classico e linguistico, primo anno nel liceo scientifico
 - B) Terzo anno nel liceo classico, primo anno nel liceo scientifico e linguistico
 - C) Terzo anno nel liceo linguistico, primo anno nel liceo scientifico e classico
 - D) Primo anno nel liceo scientifico, secondo anno nel liceo linguistico e terzo anno nel liceo classico
 - E) Primo anno nel liceo scientifico, secondo anno nel liceo classico e terzo anno nel liceo linguistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)